

Direzione Generale

Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per n. 1 posti di Cat. C – Istruttore tecnico, da inquadrare nei ruoli dell’Azienda regionale per l’edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell’art. 38 bis, L.R. n. 31/1998

Art. 1

Posti disponibili

1. È indetto pubblico avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, secondo il dettaglio descritto dal comma 2, da inquadrare presso l’Azienda regionale per l’edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell’articolo 38 bis, L.R. n. 31/1998.
2. Il posto oggetto della presente procedura di mobilità è il seguente: n. 1 posto Cat. C – Istruttore **tecnico** a tempo pieno e indeterminato da destinare alla sede di Sassari.
3. Le competenze e le esperienze richieste sono indicati nell’allegato n. 1 (“Allegato all’avviso n. 1 – Competenze ed esperienze professionali richieste”).
4. I requisiti di ammissione alla presente procedura sono quelli indicati dall’articolo 2.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla presente procedura esclusivamente i dipendenti di una delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), non appartenenti al sistema Regione, il cui rapporto di lavoro:
 - a) sia regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno;
 - b) con superamento positivo del periodo di prova;
 - c) con inquadramento nel profilo professionale e nella categoria giuridica C, ovvero in profilo e categoria giuridica/area funzionale corrispondenti, secondo le tabelle di equiparazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/2 del 14 giugno 2016.
2. Oltre a quanto previsto dal comma 1, possono partecipare alla presente procedura, esclusivamente i candidati in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento;
 - c) non aver riportato nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto;

Direzione Generale

d) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico che consente l'accesso all'università, conseguito presso Istituto Tecnico per Geometri;
- 2) laurea assorbente ad indirizzo tecnico (a prescindere dal diploma): Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM- 26 Ingegneria della sicurezza; oppure Laurea Specialistica (LS – DM 509/99 classi 4/S o 28/S o 38/S) oppure Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparati ad una delle predette classi di Laurea Magistrale (qualora il Diploma di Laurea trovi corrispondenza in più Lauree Magistrali, dovrà essere prodotto anche il certificato dell'Ateneo che attesti la classe di equiparazione); oppure Laurea triennale (L - DM 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi: L-17 Scienze dell'architettura, L-21 Laurea in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-7 Ingegneria civile e ambientale; oppure Laurea DM 509/99 (classe 4 e classe 8); titoli del vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di laurea specificate.

3. Tutti i requisiti previsti dai commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

4. I candidati il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo parziale su loro richiesta sono ammessi alla procedura, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lett. a), qualora sottoscrivano nella domanda di partecipazione la disponibilità incondizionata all'inquadramento in ruolo a tempo pieno.

5. Non possono partecipare alla presente procedura i dipendenti di una delle amministrazioni del sistema Regione di cui all'articolo 1, comma 2 bis, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione).

Art. 3

Termine e modalità per la presentazione della domanda e dei relativi allegati

1. La domanda per partecipare alla presente procedura, da redigere esclusivamente utilizzando il modello allegato (Allegato all'avviso n. 2 – Modello domanda), deve essere debitamente sottoscritta e compilata in tutte le sue parti e deve pervenire all'Azienda, a pena di esclusione, **entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.**

2. La domanda di cui al comma 1, comprensiva dei relativi allegati, deve essere prodotta in formato pdf e deve essere inoltrata esclusivamente mediante P.E.C. (Posta elettronica certificata) all'indirizzo area@pec.area.sardegna.it. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della P.E.C., da presentare all'Azienda, qualora richieste, in caso di ritardo, mancata ricezione della P.E.C. o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **“Avviso di mobilità ex art. 38 bis L.R. n. 31/1998 per Istruttore tecnico – NOME E COGNOME DEL CANDIDATO”**.

3. Non sono ammissibili domande di partecipazione trasmesse:

Direzione Generale

- a) con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
 - b) pervenute ad indirizzi PEC diversi da quello indicato;
 - c) pervenute fuori dai termini; farà fede la data di effettiva ricezione da parte dell'Azienda.
4. Fermo quanto previsto dal comma 3, sono escluse le domande:
- a) da cui emerga la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 2;
 - b) prive di sottoscrizione della medesima domanda e degli allegati;
 - c) prive di uno degli allegati previsti dal comma 8.
5. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Nella domanda di partecipazione il candidato, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 2.
7. Nella domanda devono inoltre essere forniti i seguenti dati:
- a) cognome e nome; data e luogo di nascita; luogo di residenza e codice fiscale;
 - b) l'indirizzo PEC presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla procedura.
8. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
- a) elenco dei titoli valutabili, reso in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sottoscritto con firma autografa o digitale dal candidato, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (Allegato avviso n. 3 – Modello elenco titoli);
 - b) scansione di un documento di identità in corso di validità. Non è necessaria l'allegazione del documento di identità laddove la domanda e i suoi allegati siano tutti redatti in forma telematica e vi sia stata apposta la firma digitale o la firma elettronica qualificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 82/2005 – CAD.
9. Tutte le informazioni richieste ai sensi del presente articolo dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire una corretta valutazione delle candidature, **nonché la verifica della veridicità** delle dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a.
10. Nel caso in cui il/la candidato/a ritenga di dover integrare la domanda già presentata, dovrà ripresentare una nuova domanda con i relativi allegati, in quanto l'Azienda tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda pervenuta nei termini previsti. Trascorsi tali termini, la richiesta non è più sanabile.

Art. 4

Selezione

1. La procedura di mobilità di cui al presente avviso consiste in una selezione, per titoli e colloqui, articolata:
 - a) in una previa valutazione dei titoli;
 - b) in un colloquio orale, secondo quanto previsto dall'articolo 6.
2. Le sedute del colloquio orale sono pubbliche.
3. La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti, per la valutazione dei titoli e per l'esito del colloquio, così suddivisi:

Direzione Generale

- a) possesso titoli: massimo 4 punti;
- b) colloquio: massimo 26 punti.

Art. 5

Valutazione titoli

1. La Commissione esaminatrice, prima del colloquio, assegna a ciascuno/a candidato/a il punteggio di valutazione dei titoli.
2. I titoli dei quali il/la candidato/a richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere dichiarati esclusivamente nel modello "Elenco titoli", secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9.
3. Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 4 punti, secondo i seguenti criteri:
 - a) **titoli professionali**, fino ad un massimo di 3 punti, da assegnare nel modo seguente:
 - 1) esperienze professionali maturate presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria equivalente (o superiore) alla categoria per la quale si concorre e nel profilo professionale corrispondente al posto da coprire mediante la procedura di mobilità, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 35/2 del 14.6.2016: 0,5 punti per ogni anno, fino a un punteggio massimo di 3 punti;
 - b) **titoli di studio** fino ad un massimo di 1 punto, da assegnare nel modo seguente (un solo titolo ammesso a valutazione):
 - 1) punti 0,5 se il/la candidato/a sia in possesso di laurea di I° livello (L);
 - 2) punti 1 se il/la candidato/a sia in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea magistrale a ciclo unico (LMCU), laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS).
4. Per la valutazione dei titoli di cui al comma 3, lett. a) si applicano i seguenti ulteriori criteri:
 - a) la Commissione non provvede alla valutazione in assenza della precisa indicazione temporale (data di inizio e fine) delle relative esperienze;
 - b) per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati ($n.giorni/365$);
 - c) nell'ipotesi in cui siano indicati più periodi lavorativi non continuativi, la valutazione verrà effettuata sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
 - d) nell'ipotesi residuale in cui siano presenti più rapporti di lavoro per lo stesso periodo di tempo si prenderà in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, una sola esperienza;
 - e) non sono valutate attività svolte a favore di uffici fiduciari di organi politici;
 - f) non sono valutati i rapporti di lavoro che non siano inquadrabili come lavoro dipendente a tempo indeterminato (tempo determinato, co.co.co, consulenza, lavoro occasionale, incarico libero professionale, etc.).

Art. 6

Direzione Generale

Colloquio

1. Il colloquio è finalizzato a:
 - a) valutare le conoscenze dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti inerenti le materie previste dal comma 6;
 - b) valutare le esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale del profilo per il quale si concorre e le motivazioni personali e professionali al cambiamento, con riferimento al contesto e alla missione istituzionale dell'Azienda.
2. La data del colloquio è resa nota, con apposito avviso sul sito istituzionale dell'Azienda <http://www.area.sardegna.it/concorsieselezioni/> e vale come notifica a tutti gli interessati.
3. I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale dell'ente per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e della sede di svolgimento del colloquio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.
4. Il candidato che non si presenti, per qualsiasi motivo, a sostenere il colloquio è escluso dalla procedura.
5. Il colloquio si svolge in seduta pubblica.
6. Le materie di cui la Commissione valuta la conoscenza, con particolare riguardo a quanto previsto dal comma 1, lett. a), sono:
 - a) Ordinamento della Regione autonoma della Sardegna e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa;
 - b) Decreto lgs 36/2023 in materia di lavori e appalti pubblici;
 - c) Disciplina nazionale e regionale in materia di Urbanistica;
 - d) Disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri;
 - e) Obblighi dei dipendenti e Codice di comportamento dei dipendenti del sistema Regione
 - f) Elementi di Diritto amministrativo e contabilità pubblica;
7. Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 26 punti, secondo i criteri di seguito elencati:
 - a) per la valutazione di cui al comma 1, lett. a) da 0 a 17 punti, così suddivisi:
 - 1) grado di conoscenza delle materie: da 0 a 10 punti;
 - 2) capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica, uso corretto della lingua italiana: da 0 a 3 punti;
 - 3) orientamento alla soluzione di problemi: da 0 a 4 punti;
 - b) per la valutazione di cui al comma 1, lett. b), da 0 a 9 punti, così suddivisi:
 - 1) valutazione delle esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale del profilo per il quale si concorre: da 0 a 4 punti;
 - 2) motivazioni personali e professionali al cambiamento: da 0 a 5 punti.
8. il colloquio è superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 14.
9. I candidati che non raggiungono il punteggio minimo di cui al comma 8 sono esclusi dalla graduatoria.

Direzione Generale

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Direttore generale, è nominata una Commissione esaminatrice per:
 - a) la verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
 - b) la valutazione dei titoli e del colloquio;
 - c) la redazione della graduatoria.
2. La Commissione è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i dirigenti e funzionari dell'Azienda e/o del sistema Regione di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.
3. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione generale dell'Azienda inquadrato in una categoria non inferiore alla C.
4. Di ogni seduta della Commissione, ivi compresa la seduta di insediamento, è redatto apposito verbale. Nei verbali della Commissione, per ciascun candidato, sono indicate le modalità di conferimento dei punteggi.
5. La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione e non sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dall'avviso e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
6. Per ragioni di semplificazione e snellimento del procedimento, l'Azienda si riserva, di nominare un'unica commissione in caso di più procedere ex articolo 38 bis L.R. n. 31/1998, anche se relative a categorie o profili professionali distinti.

Art. 8

Graduatoria

1. La Commissione esaminatrice provvede alla predisposizione della graduatoria, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascuno/a candidato/a nel colloquio e nei titoli.
2. Il punteggio finale, espresso in trentesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.
3. A parità di valutazione ha titolo di precedenza il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio nella categoria oggetto dell'avviso; in caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la minore età.

Direzione Generale

4. L'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria. Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva da parte del Direttore generale è pubblicato sul sito istituzionale aziendale <http://www.area.sardegna.it/concorsi-selezioni/>. La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

5. L'Azienda provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato la selezione, il possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione. Nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il/la candidato/a, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso/a dalla procedura e dichiarato/a decaduto/a dalla graduatoria.

6. La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della graduatoria stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica e sarà utilizzabile soltanto per la copertura di eventuali posti che si renderanno disponibili in base agli aggiornamenti afferenti ai piani di fabbisogno del personale nel triennio 2024-2026, salva l'insindacabile facoltà dell'Azienda di indire un nuovo avviso.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria produce il nulla osta dell'amministrazione di provenienza entro il termine perentorio stabilito dall'Azienda; la mancata produzione del nulla osta entro tale termine comporta la decadenza dalla graduatoria.

2. L'Azienda e l'amministrazione di provenienza del candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria sottoscrivono apposita intesa avente ad oggetto la formalizzazione del passaggio di personale e contenente la decorrenza della cessione del contratto.

3. La costituzione del rapporto di lavoro con il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria avviene mediante cessione di contratto secondo quanto previsto dall'articolo 38 bis della legge regionale n. 31/1998.

4. Qualora la procedura si concluda con esito positivo, il/la candidato/a sarà inquadrato/a secondo le previsioni di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14.6.2016 recante "Definizione delle tabelle di equiparazione delle categorie e dei livelli retributivi. Art. 38 bis, c. 4, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31".

5. L'Azienda provvederà a stipulare con il/la candidato/a risultata/o vincitrice/ore, fermo quanto previsto dal comma 1, il contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore) e indeterminato il cui trattamento economico è stabilito dal C.C.R.L. applicato al ruolo unico di contrattazione regionale. Per il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria con rapporto di lavoro temporaneamente trasformato da tempo pieno a tempo parziale, si applica l'articolo 2, comma 4.

6. La sede di assegnazione per il posto di cui al presente avviso è quella prevista dall'articolo 1 comma 2. Ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.R. n. 31/1998, il/la dipendente inquadrato/a in ruolo all'esito della

Direzione Generale

presente procedura non può essere trasferito/a dalla sede di prima destinazione prima che siano trascorsi cinque anni dal suddetto inquadramento, fatte salve le ipotesi di cui alla medesima disposizione.

7. L'effettivo inquadramento, in ogni caso, decorre dalla eventuale data di cessazione dei vincoli assunzionali disposti dalla legislazione vigente in materia di divieto di assunzioni.

8. L'Azienda si riserva la facoltà di revocare o sospendere la procedura, ovvero di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale di Area, e trattati per le finalità di cui alla presente procedura e per i quali è fornita l'informativa allegata (Allegato all'avviso n. 4 – Nota informativa trattamento dati personali).

Art. 11

Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

2. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

3. Tutte le determinazioni adottate dal Direttore generale, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura, sono definitive.

4. Avverso le determinazioni di cui al comma 3, è proponibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Art. 12

Disposizioni di rinvio

1. Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali. Il presente avviso nonché il modello di domanda sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Azienda all'indirizzo <http://www.area.sardegna.it/concorsi-selezioni/>.

Allegati:

- DETTAGLIO COMPETENZE
- MODELLO DI DOMANDA



Direzione Generale

- ELENCO DEI TITOLI;
- NOTA INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Direttrice generale f.f.
Dott.ssa Flavia Adelia Murru